

Focus on: \_\_\_\_\_

SPECIALE SFILATETENDENZE PRIMAVERA/ESTATERUN4ME LIERACHOME, PERSONAGGI, CINEMA E TV 27 marzo  
2017

# Alessandro Preziosi: prima preside tiranno in "Classe Z". Poi sarà Vincent Van Gogh

*L'attore, giurato al festival Cortinametraggio, confessa: «A scuola ero negato in matematica. Non l'ho mai studiata. Peccato perché ora non posso aiutare i miei figli a fare i compiti». Le prossime sfide? Un film da regista e uno spettacolo teatrale su Vincent Van Gogh*

di M.B.



**Alessandro Preziosi** ha appena terminato di portare in giro per i teatri italiani *Romeo e Giulietta* in cui interpretava Mercuzio, ma si sta già preparando per un appuntamento estivo con il palcoscenico e con un personaggio di quelli che solo il nome fa venire la pelle d'oca: **Vincent Van Gogh**. Dal 30 marzo, invece, lo troveremo al cinema in *Classe Z*, di Guido Chiesa, dove interpreta un preside «tiranno», lo definisce l'attore di *Mine vaganti*, che forma una classe per soli

“ciucci”, composta da ragazzi esuberanti, svogliati, che non hanno alcuna intenzione di studiare, verso i quali i professori hanno perso ogni speranza. L’unico prof che crede in loro è Marco Andreoli (**Andrea Pisani**), un supplente d’italiano che ha come modello il professor Keating de *L’attimo fuggente*. Il preside con la formazione di questa “classe ghetto” vuole dimostrare il miglior rendimento delle altre sezioni. L’esame di maturità si sta avvicinando: chi l’avrà vinta, il preside o gli ultimi della classe?

PUBBLICITÀ



«Non sarei finito nella classe “z”, ma nella “i” certamente», afferma **Alessandro Preziosi** da Cortina, dove figurava tra i giurati della sezione Corticomedy del 12° **Cortinametraggio**, festival dedicato ai film brevi appena conclusosi. «Ero un alunno del liceo classico che non studiava perché si dedicava allo sport: giocavo a tennis, a calcio, a basket, ero sempre in palestra. Ricordo che tornavo sempre per ultimo in classe dall’ora di educazione fisica, e sistematicamente venivo interrogato», rivela. «Ero proprio negato in matematica», confessa. «Credo di non averla mai studiata, ma ero un genio perché (si ferma un attimo a ridere, ndr) una compagna riusciva a scrivere i compiti sul banco al posto mio. Ora mi dispiace solo di non averla imparata perché non posso aiutare i miei figli».

Dopo *I Medici* in tv, *Romeo e Giulietta* e il preside cattivo di *Classe Z* («Anche io ho avuto molti prof cattivi», ricorda l’attore, «da 31 compagni di partenza siamo rimasti in 15»), tocca a un film da regista («Un’esperienza interminabile», dice) e a

vestire i panni di **Vincent Van Gogh**, uno spettacolo che unisce il Teatro Festival di Napoli e il Festival dei Due Mondi di Spoleto: «È da un anno e mezzo che sto studiando. Non posso dire nulla, ma sarà fantastico», assicura Preziosi. L'appuntamento dunque è per quest'estate.